



Istituto di Studi Ricerche e Formazione della Fisac
Lab - LAVORO ASSICURAZIONI BANCHE

Lab News

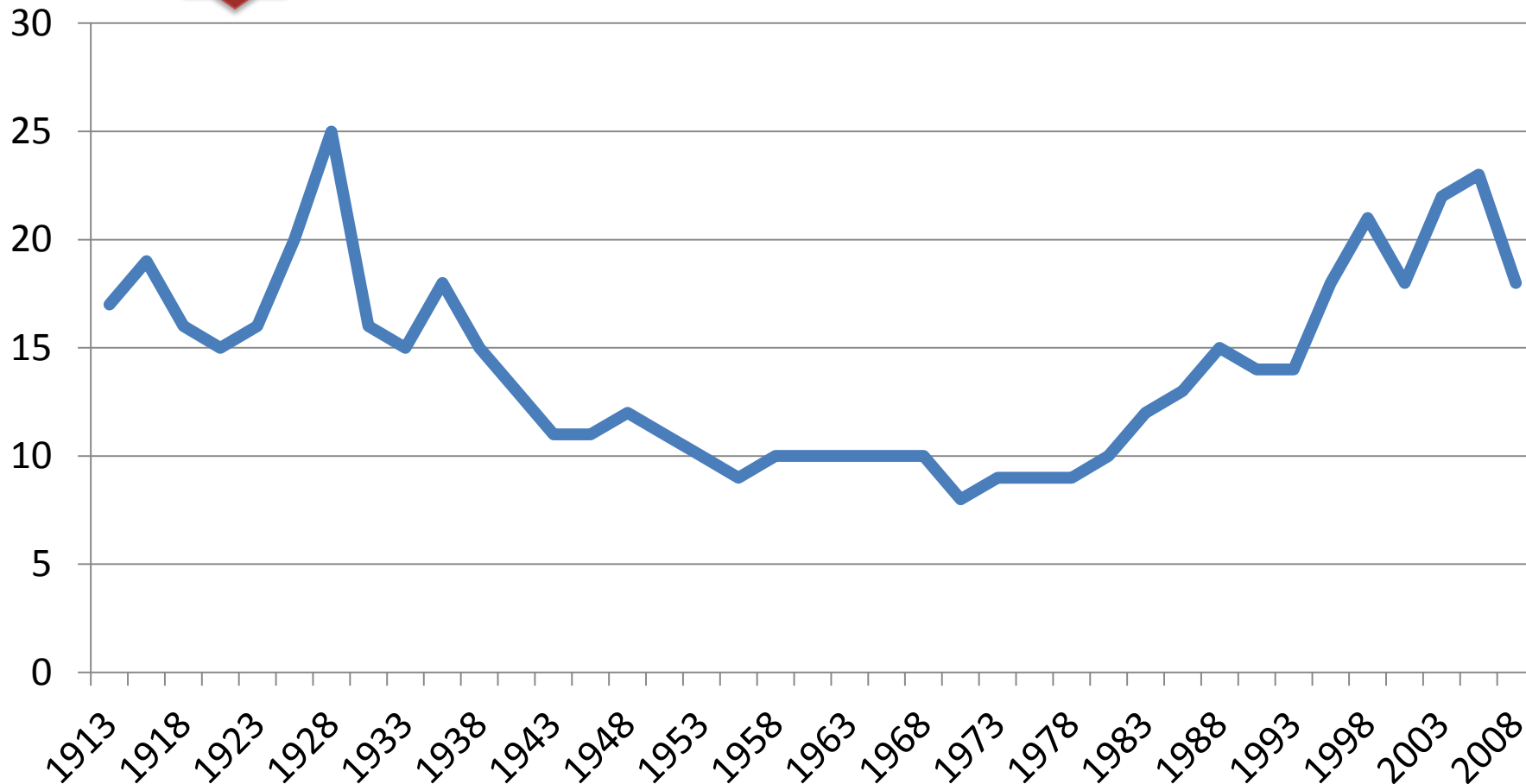
Nota bisettimanale a cura di Nicola Cicala

Coordinamento Nicola Maiolino

N. 2

1. Il grafico: la crescita delle diseguaglianze nel mondo
2. La tabella: i salari in Italia
3. Le notizie

La crescita delle diseguaglianze nel mondo - L'aumento della concentrazione della ricchezza



La quota di reddito percepita dall'1% della popolazione più ricca è crescente nei periodi che precedono le crisi. Infatti, aumentano le disuguaglianze negli anni '20 fino al culmine del '29, decrescono nei trent'anni successivi per poi tornare a crescere durante i *Reganiani* anni '80.

* Deflatore dei consumi interni

2010

2011

2012

Il triennio

inflazione effettiva

+1,7%

+3,0%

+3,2%

+7,9%

* Retribuzioni contrattuali

stabilite nei CCNL

+2,1%

+1,8%

+1,5%

+5,4%

* Retribuzioni lorde di fatto

con la produttività*(esclusi i lavoratori in Cassa Integrazione)*

+2,1%

+2,0%

+1,6%

+5,7%

* Retribuzioni nette di fatto

al netto tasse e contributi

+1,9%

+1,6%

+1,2%

+4,7%

✓ Nel triennio l'inflazione è cresciuta del 7,9% mentre le retribuzioni 5,4%.

Nel 2013 si perderanno mediamente 35 euro mensili in termini di potere d'acquisto che se sommati ai 60 euro perduti nel triennio precedente causano una perdita annua cumulata di 1200 euro.

- L'economista premio Nobel J. Stiglitz ha messo a punto un teorema che dimostra come le diseguaglianze e la concentrazione dei redditi ostacolano la crescita e frenano il Pil. L'equazione di Stiglitz rischia di essere un ulteriore colpo alla teoria dominante. Il primo colpo è stato assestato al dogma dell'austerità. Secondo gli ultimi dati elaborati dal Fmi, infatti, il taglio del deficit di 1 punto determinerebbe una riduzione del Pil pari ad 1,5 punti percentuali e non di 0,5 come sostenuto in passato.
- Più della metà dei lavoratori sovrastima l'assegno pensionistico. Secondo le stime del Mefop il 68% dei lavoratori non conosce il sistema di calcolo con cui sarà determinato l'assegno pensionistico.
- Dopo il disastro di Rana Plaza, l'edificio con cinque stabilimenti tessili che è crollato uccidendo 1.200 persone, in Bangladesh si continua a discutere della necessità di migliorare le condizioni di lavoro nel settore. Il premio Nobel per l'economia M. Yunus propone di fissare un salario minimo per gli operai che tutte le aziende straniere devono rispettare, di garantire la previdenza sociale ai lavoratori, di migliorare la formazione per il lavoro specializzato. Il premio Nobel propone, per finanziare queste misure, di aumentare il prezzo di ogni indumento di 0,35 dollari.